Il Palazzo e il colle del Quirinale dopo i restauri del Settennato

Articolo di: Daniela Puggioni

[1]

Le **Sale delle Bandiere** e la **Sala della Guardia d'Onore** del Quirinale ospiteranno fino al 14 Aprile 2013 la mostra, a **ingresso gratuito**, ***Il Palazzo e il colle del Quirinale. Dai restauri del settennato Napolitano a Palazzo Valentini e alle Collezioni Colonna e Pallavicini***.

Durante il settennato del presidente Napolitano sono avvenute molte importanti scoperte e restauri, questa esposizione ne traccia un bilancio riassuntivo e, poiché Il colle del **Quirinale** ospita anche **Palazzo Pallavicini**, **Palazzo Colonna** e alle pendici **Palazzo Valentini** la principessa **Maria Camilla Pallavicini**, il principe **Prospero Colonna** e il precedente presidente della provincia **Nicola Zingaretti** hanno aderito con entusiasmo al progetto.

La prima sala è dedicata al **Palazzo del Quirinale** con pannelli esplicativi e impianti multimediali che illustrano restauri e scoperte ad iniziare dal recupero e sistemazione l'area dell **Boschetto** e in quell' l'occasione, durante i saggi nella **Casina di Urbano VIII** sono stati recuperati affreschi del periodo di **Ippolito d'Este**, anteriori di venti anni alla costruzione del palazzo papale, sono stati inoltre restaurati quelli dei portici che collegano l'ala orientale del palazzoalla ***Manica Lunga***.

Nel giardino è stato anche organizzato un **Antiquarium** che accoglie materiale proveniente da gli scavi effettuati insieme a statue e marmi, risalenti a diversi periodi della storia del colle e fino ad ora sparsi in vari posti. Nel **Piano nobile** ci sono stati importanti scoperte e recuperi: nel **Passaggetto di Urbano VIII** sono state riportate alla luce le decorazioni seicentesche che incorniciano affreschi che raffigurano: il porto di Ancona, l'armeria vaticana, Nettuno, Pesaro, la galleria della carte geografiche in Vaticano e l'apertura delle Porte Sante, che erano stati mortificati da uno sfondo opaco grigio.

Nelle **Sale Rosse** sono state restaurate le volte dei due ambienti consentendo il recupero della tonalità azzurra dei cieli e i colori delle superfici decorate di epoca sei-settecentesca. In seguito all'occupazione delle truppe napoleoniche il Quirinale nel febbraio 1811 venne destinato a residenza imperiale. Fu affidato a Raffaele Stern (1774--1820)il compito di adeguare il palazzo alle nuove esigenze. Le modifiche riguardarono la **Galleria di Alessandro VII,** la **Sala della Pace** e la **Sala della Vittoria**. Nella **Galleria di Alessandro VII** sono state riportate alla luce dopo dieci anni di lavoro nel 2011 le splendide pitture di **Pietro da Cortona** nella parte bassa della Galleria .Le nuove ricerche nella **Sala Gialla**, una delle parti in cui fu suddivisa la Galleria, hanno portato alla scoperta, nella parte alta sopra le finestre, di eleganti e fascinose pitture murali ispirate alle *Metamorfosi* di **Ovidio** che ora si stanno recuperando.

È stato restauratoanch il fregio della **Sala della Pace** realizzato da **Alessandro d'Este**, consentendo di rinvenire il colore originale e le didascalie dei medaglioni dedicati ai personaggi illustri che esaltavano la pace come condizione essenziale per lo sviluppo delle arti e della cultura. Il fregio di **Giuseppe Pacetti** e **Pietro Trefogli** con

le immagini dei dodici Cesari è ritornato alla sua suo antico splendore nella **Sala della Vittoria**, che sarebbe dovuta divenire **"Primo Gabinetto dell'imperatore"**.

Nel **Fabbricato Cipolla** è stato allestito il **museo delle Carrozze** e le **livree** che accoglie la parte più bella della collezione sabauda. Nel complesso **San Felice** dove c'era il lavatoio ma prima ancora una piccola cappella sono stati riportati alla luce splendide pitture risalenti al primo quarto del Cinquecento. Sempre nello stesso complesso èstato restaurato il **Sepolcro dei Semproni** del I secolo A.C. e sotto il **Palazzo Sant'Andrea** il complesso dell'**Ara dell'incendio neroniano** è stata recuperato e aperto al pubblico.

Nella seconda Sala ci sono reperti provenienti dalle scoperte archeologiche sotto **Palazzo Valentini** e alcune opere provenienti da **Palazzo Colonna**, come il *ritratto di Maria Mancini* del **Maratta** e due vedute di Roma, tra cui il palazzo del Quirinale, del **Vanvitelli**. La terza è invece occupata da alcune opere provenienti dalla collezione **Pallavicini** come i due quadri di **Rubens**, rispettivamente con San Pietro e San Paolo, *Andromeda liberata da Perseo* di **Guido Reni** e uno splendido busto del *cardinale Rospigliosi* di **Bernini**.
Pubblicato in: GN21 Anno V 2 aprile 2013
//
Scheda**Titolo completo:**
IL PALAZZO E IL COLLE DEL QUIRINALE [2]
Dai restauri del settennato Napolitano
a Palazzo Valentini e alle Collezioni Colonna e Pallavicini
Roma, 26 marzo - 14 aprile 2013

Organizzazione: Comunicare Organizzando
con la collaborazione di Autostrade per l'Italia
Catalogo Gangemi Editore

Orari: dal martedì al sabato 10.00 – 13.00; 15.30 – 18.30
ingresso gratuito
domenica 8.30 – 12.00
€ 5 con visita al Palazzo
lunedì e festività chiuso

- Arte

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/palazzo-colle-del-quirinale-dopo-restauri-del-settennato

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/portico
[2] http://www.quirinale.it/qrnw/statico/palazzo/palazzo.htm